

IL GIORNO CRONISTI in CLASSE 2014-2015



Con il Patronato di



PARTNER



La cultura locale va su twitter

La mappa della comunità disegnata dalle scuole del territorio

A SCUOLA sin da quando si è piccoli si studia il territorio. Prendono vita canti popolari, fiabe, filastrocche, proverbi tradizionali in dialetto. Si dialoga con nonni e anziani del paese, bibliotecari o studiosi di storia locale per raccogliere testimonianze di eventi passati legati. Questo lo rileviamo dai questionari recentemente distribuiti a tutti i dieci plessi dell'Istituto Comprensivo «G. Segantini» di Asso, in provincia di Como in merito alla didattica della Cultura Locale.

GLI INSEGNANTI hanno dimostrato di ricorrere in buona percentuale anche a internet e letture di vario tipo per approfondire alcuni temi. Alcuni plessi partecipano a manifestazioni locali e feste particolari del territorio e le aree del territorio maggiormente visitate dalle scuole sono Gajum,



la Val Ravella e il Lago del Segri-
no che fanno parte dell'Ecomuseo dei Monti e dei Laghi Brian-
tei. Le attività scolastiche danno l'opportunità di organizzare mostre e gli elaborati sono spesso utilizzati in concorsi regionali o na-

zionali. I laboratori che più si ripetono sono la coltivazione dell'orto, l'allevamento dei bachi da seta, il laboratorio teatrale, bloggiornalismo (<http://bloggiornalismo.scuoleasso.it/>) - un blog della scuola media di Asso dove si sono

raccolti negli ultimi anni molti materiali prodotti dagli alunni su vari aspetti del territorio. Con tutti questi materiali stiamo ora lavorando alla costruzione della Mappa di Comunità della Valassina (o Vallassina) e dell'Alta Brianza (#MappaVAB). Il progetto coinvolge molte classi di scuola dell'infanzia, primaria, media. Fra le cose che abbiamo fatto, la distribuzione di un questionario-intervista sulla percezione del territorio alla famiglia di ciascun alunno, la partecipazione all'VIII Giornata Nazionale della Rete Italiana di Cultura Popolare, il 13 dicembre scorso, con l'Università del territorio alle scuole medie di Asso e di Canzo e il convegno sulle Mappe di comunità il pomeriggio, l'attività di giornalismo partecipativo raccontando la giornata su Twitter e la riscrittura della rilevazione del linguista ed etnografo Paul Scheuermeier a Canzo,

dal 6 al 18 luglio 1920, attraverso gli hashtag #IoSostengo e #MappaVAB. Siamo stati invitati alla Fòcara di Novoli (Lecce) in onore di Sant'Antonio Abate. Al convegno del 17 gennaio, nell'ambito della rete euro mediterranea sulla Cultura Popolare Arianna (di cui fanno parte Italia, Marocco, Catalunya, Francia, Grecia) Patrizia Mazza presidente della Comunità Montana, Magda Argenti consigliere comunale di Lasnigo, Antonio Corti presidente dei Nost di Canzo hanno presentato la nostra Mappa di comunità e i riti del fuoco del nostro territorio (Sant'Antonio, Giubiana, Ginee). Molti plessi di scuola primaria si sono attivati attraverso lo studio del territorio nell'ambito delle iniziative di Expo 2015: alimentazione, coltivazioni, fabbriche, sono Mappa di Comunità. È una sfida, un gioco, la nostra memoria per il futuro. Seguiteci in questa nuova avventura.

NOSTRA INTERVISTA UN NUOVO PROGETTO DI TWLETTERATURA

Anche Pinocchio è sui social

ANDREA, ELISA E SOFIA sono tre lettori di bloggiornalismo che hanno partecipato alla lettura del libro «Le avventure di Pinocchio» (che chiameremo #TwPinocchio) su Twitter. Il progetto ha visto l'utilizzo del metodo TwLetteratura ed è stato promosso dall'UST di Como. Per la scuola Media Segantini di Asso è stata la didattica dell'uso dei social-network in ambito scolastico per appassionare alla lettura. Dal libro al web per ritornare al libro, insomma. Le classi coinvolte sono state la I B e la III C (@bloggiornalismo), la I A (@scuoleasso) e la III A (@3aasso) con le insegnanti L. Bosisio, V. Bruschetti, G. Caminada e K. Scerbo. Andrea, Elisa e Sofia sono tre dei tanti lettori distribuiti in una sessantina di scuole di tutto il territorio nazionale che hanno riscritto Pinocchio in 140 caratteri e ora ce lo raccontano.

Cosa vi ha insegnato la lettura del libro «Le avventure di Pinocchio»?

«Ci ha fatto riflettere sul mondo reale. Capiamo che con le bugie e cacciando nei tranelli della gente spes-



so finiamo in grossi guai inutilmente. A volte ci riconosciamo come tanti pinocchi nelle situazioni quotidiane e nell'ambito scolastico. Ma alla fine Pinocchio trova la sua strada».

Leggere un libro con Twitter. Cosa ne pensate?

«È un progetto innovativo perché coinvolge molte persone in una lettura collettiva. La rilettura è interessante perché permette di esprimere i propri pensieri con tutti i mezzi pos-

sibili. Grazie alla professoressa Caminada abbiamo scoperto un nuovo modo per leggere un libro».

Come avete fatto a rileggere Pinocchio con Twitter?

«In classe abbiamo letto il libro, a casa abbiamo scritto i tweet. La scrittura e la raccolta dei tweet sono state un modo per esprimere i nostri pensieri su ogni capitolo del libro. In classe I B hanno costruito un Pinocchio con un lungo naso sulla parete dell'aula. Lì abbiamo appeso una cartelletta trasparente per ogni capitolo e abbiamo inserito i rispettivi tweet cartacei, per poi riversarli sul social.

Consigliereste questa esperienza ad altri ragazzi della vostra età?

«Questo progetto ha coinvolto moltissime persone in un'esperienza virtuale innovativa e creativa. Abbiamo conosciuto molte persone nuove. Per esempio abbiamo intervistato, con una live tweet intervista, Paolo Costa, Edoardo Montenegro, Iuri Moscardi, Pierluigi Vaccaneo che hanno ideato il metodo TwLetteratura. Scoprendo che il virtuale è molto più reale di quanto si creda. #TwPinocchio è stata una bella avventura che consigliamo a tutti».

LA REDAZIONE

Scuola Media «G. Segantini» - Asso (Co)
Laboratorio di giornalismo

ALUNNI: Bruno Binda, Alessia Busato, Andrea Di Dio, Noemi Draghici, Wissal Elmoktadir, Andrea Fabbri, Giorgio Gagliardi, Yousdra Lamzaouri, Valentina Lilliu, Simone Mason, Asja Milazzo, Francesco Occhiuto, Manuel Paredi, Elisa Pastorelli, Paola Rigamonti, Sofia Santomasi, Filippo Tagliabue, Jacopo Treppete, Jlenia Turba

DOCENTI: Giulia Caminada, Laura Bosisio

